



**Provincia di Roma**

**Dipartimento 04 Servizio 00UD**

**Promozione della qualita' ambientale e sviluppo sostenibile - Gestione Rifiuti**

**e-mail: c.vesselli@provincia.roma.it**

**Proposta n. 1884  
del 03/04/2014**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile dell'Istruttoria  
Ing. Ernesto Boffa

Responsabile del Procedimento  
Ing. Ernesto Boffa

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio 00UD Dipartimento 04  
quale centro di responsabilita'  
in data 04/04/2014

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 1884 del 04/04/2014**

**Oggetto: Nulla osta di modifica sostanziale dell'Autorizzazione n. 4210/2009 e s. m. i. per l'impianto di gestione rifiuti mediante le operazioni di recupero riportate nell'allegato "C" Parte IV del D. Lgs 152/06, lettere R13, R4. Ditta Duemme S. r. l. P. IVA n. 09796331008 - Sede operativa localita' Piombinara - foglio 5 particella n. 120 Comune di Colferro (RM) e sede legale Viale Trastevere n. 173 - 00153 Roma.**

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**

**Ing. Claudio VESSELLI**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Ing. Ernesto Boffa e dal responsabile del procedimento Ing. Ernesto Boffa;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

**di fonte comunitaria:**

- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31 marzo 2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Regolamento 25 giugno 2013, n. 715/2013/Ue, recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/Ce del Parlamento europeo e del Consiglio;

**di fonte nazionale:**

- Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs n. 22 del 5 febbraio 1997” e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale Ambiente del 31/01/2005 “Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”;
- Decreto Legislativo n. 152 del 3 Aprile 2006 concernente “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 “Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”;
- Decreto Ministeriale Ambiente del 29/01/2007 “Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di gestione dei rifiuti, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59”;
- Decreto Ministeriale Lavori pub. del 14/01/2008;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

**di fonte regionale:**

- Legge Regionale n. 27 del 9 Luglio 1998 concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti;
- DCRL n. 112 del 10/07/2002 “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio” e s.m.i.;
- D.G.R. 222 del 25/02/2005 “Monitoraggio delle acque sotterranee – Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”;
- DCRL n. 42 del 27/09/2007 e s.m.i. “Approvazione del Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/99”;
- D.G.R. 239 del 18 aprile 2008 “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle amministrazioni provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs 152/06 e della L.R. 27/98”;

- D.G.R. 755 del 24 ottobre 2008 “Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs n. 59/2005”. Revoca deliberazione Giunta regionale n. 4100/99 e s.m.i.;
- D.G.R. 239 del 17 aprile 2009 "Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, concernente l'approvazione dei criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005";
- D.G.R. 34 del 26 gennaio 2012 “Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio”;

## **VISTO**

la Determinazione Dirigenziale n. 5563 del 09/09/2009 rilasciata dal Servizio 3° “Tutela Aria ed Energia” - Dipartimento IV quale autorizzazione ai sensi dell' art. 269 comma 2 D.Lgs. 152/06 Parte V Titolo I, alla ditta Duemme S.r.l. (di seguito ditta) per la costruzione di un nuovo impianto avente emissioni convogliate in atmosfera sito in Località Piombinara - foglio 5 particella n. 120 nel Comune di Colferro (RM) e sede legale Viale Trastevere n. 173 - 00153 Roma;

il Decreto Dirigenziale del Servizio 1° “Gestione Rifiuti” - Dipartimento IV, n. 4210 del 26/09/2009 con il quale la ditta e per essa il proprio legale rappresentante, è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 all'esercizio dell'impianto di gestione rifiuti mediante le operazioni di recupero riportate nell'allegato “C” Parte IV del D. Lgs. 152/06 sotto le lettere R13 - R4, sito in Località Piombinara - foglio 5 particella n. 120 Comune di Colferro (RM) e sede legale Viale Trastevere n. 173 - 00153 Roma;

la Determinazione Dirigenziale n. 2602 del 24/5/2012 del Servizio 1° “Gestione Rifiuti” - Dipartimento IV, con la quale è stato rilasciato alla ditta ulteriore Nulla Osta alla modifica non sostanziale all'Autorizzazione n. 4210/2009 per l'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi sito in Località Piombinara - foglio 5 particella n. 120 Comune di Colferro (RM) per la redistribuzione delle quantità già autorizzate ed integrazione dei codici di rifiuto CER 170407, 160214, 160216, 191203;

## **VISTA**

l'istanza presentata dalla ditta al Servizio 1° “Gestione Rifiuti” Dipartimento IV della Provincia di Roma n. prot. 126453/13/PTA2.6 del 30/09/2013 per il rilascio di nulla osta di modifica sostanziale dell'autorizzazione D.D. n. 4210/2009 e successiva modifica, con allegata la seguente documentazione:

- Elaborato grafico “Tav.unica” data 12 giugno 2013 a firma del tecnico Geom. Domenico Baldo;
- Nulla osta vincolo idrogeologico del Comune di Colferro per l'istallazione di una vasca per il trattamento acque di prima pioggia, rilasciato con n. prot. 27407 del 21/10/2008;
- Nulla osta vincolo idrogeologico della Provincia di Roma – Dipartimento V - Serv.4 “Servizio Geologico” per movimenti terra tesi alla realizzazione di un edificio prefabbricato per attività produttive, rilasciato con n. prot. 64727/06 del 24/05/2006;
- Determinazione N. A01448 del 27/02/2013 di non assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale;
- Modello di domanda specifica per autorizzazione alla mod. non sostanziale ai sensi dell'art. 269

comma 8 D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- Elaborato grafico “Tav. unica pratica n. 14061” data 12 giugno 2013 a firma del tecnico Geom. Domenico Baldo;
- Relazione tecnica – Rev.1 giugno 2013 a firma del tecnico Geom. Domenico Baldo con la descrizione delle attività di lavorazione e indicazione delle modifiche richieste consistenti in una variazione di quantità richiesta per ciascun codice CER con un aumento complessivo delle quantità dalle già autorizzate 7.000 tonn/annue (tabella 1) alle richieste 16.715 tonn/annue (tabella 2) e con una redistribuzione delle aree dell’impianto come da elaborato grafico “Tav.unica” data 12 giugno 2013 a firma del tecnico Geom. Domenico Baldo:

**TABELLA 1**

<b>CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Quantità (t/a) ed operazione di gestione autorizzate: attività R13 - R4</b>	<b>Quantità (t/a) ed operazione di gestione autorizzate: attività esclusiva R13</b>	<b>Quantità (t/a) TOTALE</b>
110501	zinco solido	20	80	100
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	105	100	205
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	50	100	150
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	20	50	70
120199	rifiuti non specificati altrimenti - alluminio	35	70	105
120199	rifiuti non specificati altrimenti - rame	20	70	90
120199	rifiuti non specificati altrimenti - ottone	35	70	105
120199	rifiuti non specificati altrimenti - ferro e acciaio	25	70	95
150104	imballaggi metallici	10	50	60
160214	Apparecchiature	0	150	150

	fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213			
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	0	150	150
170401	rame, bronzo, ottone	600	600	1200
170402	alluminio	600	500	1100
170403	piombo	400	500	900
170404	zinco	20	50	70
170405	ferro e acciaio	500	660	1160
170406	stagno	10	30	40
170407	metalli misti	300	600	900
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0	300	300
191203	Metalli non ferrosi	50	0	50
	<b>TOTALE</b>	<b>2.900</b>	<b>4.100</b>	<b>7.000</b>

**TABELLA 2**

<b>CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Quantità (t/a) ed operazione di gestione richieste: attività R13 - R4</b>	<b>Quantità (t/a) ed operazione di gestione richieste: attività esclusiva R13</b>	<b>Quantità (t/a) TOTALE</b>
110501	zinco solido	20	80	100
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	105	100	205
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	300	300	600
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	20	50	70
120199	rifiuti non specificati altrimenti - alluminio	100	150	250

12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti - rame	100	150	250
120199	rifiuti non specificati altrimenti - ottone	100	150	250
120199	rifiuti non specificati altrimenti - ferro e acciaio	100	150	250
150104	imballaggi metallici	100	100	200
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	200	200	400
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	300	500	800
170401	rame, bronzo, ottone	1500	1500	3000
170402	alluminio	1750	1750	3500
170403	piombo	1000	1100	2100
170404	zinco	100	100	200
170405	ferro e acciaio	1000	1000	2000
170406	stagno	10	30	40
170407	metalli misti	800	800	1600
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	0	600	600
191203	Metalli non ferrosi	100	200	300
	<b>TOTALE</b>	<b>7.705</b>	<b>9.010</b>	<b>16.715</b>

### **CONSIDERATO CHE**

in data 11/12/2013 si è svolta la Conferenza di Servizi indetta e convocata con nota n. prot. 155116/13/PTA2.6.1 del 22/11/2013 per il rilascio di “autorizzazione unica ai sensi degli artt. 208 e 269 del D. Lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 per la modifica sostanziale della D.D. 4210/2009 e s.m.i. per l’impianto di gestione di rifiuti non pericolosi sito in Zona Industriale – loc.tà Piombinara – Colleferro (Roma)”. In conferenza il rappresentante del Comune ha espresso parere favorevole al progetto presentato; è stata data lettura del parere Arpa Lazio acquisito con prot. n. 163164/PTA del 06/12/13 con il quale si chiede alla ditta di integrare la documentazione progettuale presentata, nonché il rappresentante del Serv. 3 “Tutela Aria ed Energia” del Dip. IV – Prov. di Roma ha indicato che la modifica richiesta è da considerarsi di tipo sostanziale ai sensi dell’art. 269 comma 8 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., fermo restando che la documentazione presentata contiene gli elementi utili all’espressione del parere di competenza;

con nota prot. n. 1965/13/PTA2.6 del 09/01/2014 acquisita al Servizio 1° “Gestione Rifiuti” Dipartimento IV della Provincia di Roma, la ditta ha trasmesso le integrazioni richieste nella Conferenza di Servizi tenutasi in data 11/12/2013;

con nota prot. n. 140281/13/PTA2.6.1 del 24/10/2013 acquisita al Servizio 1° “Gestione Rifiuti” Dipartimento IV della Provincia di Roma, la ditta ha trasmesso aggiornamento dell’elaborato grafico Tav. UNICA rev. 01 dell’impianto in scala 1:200 a firma dell’ing. Raffaele Purpo, datata 15/10/2013, e nota di chiarimenti prot. n. 136826/13/Pta2.6 del 17/10/2013 richiesti dall’ARPA Lazio e il Modello A aggiornato per i quantitativi dei codici CER richiesti, come meglio riportato in tabella 3:

**TABELLA 3**

<b>CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Quantità (t/a) ed operazione di gestione richieste: attività R13 - R4</b>	<b>Quantità (t/a) ed operazione di gestione richieste: attività esclusiva R13</b>	<b>Quantità (t/a) TOTALE</b>
110501	zinco solido	20	80	100
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	105	100	205
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	300	300	600
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	20	50	70
120199	rifiuti non specificati altrimenti - alluminio	100	150	250
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti - rame	100	150	250
120199	rifiuti non specificati altrimenti - ottone	100	150	250
120199	rifiuti non specificati altrimenti - ferro e acciaio	100	150	250
150104	imballaggi metallici	100	100	200
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	200	200	400
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	300	500	800
170401	rame, bronzo, ottone	1500	1500	3000

170402	alluminio	1750	1750	3500
170403	piombo	1000	1100	2100
170404	zinco	100	100	200
170405	ferro e acciaio	1000	1000	2000
170406	stagno	10	30	40
170407	metalli misti	800	800	1600
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	100	500	600
191203	Metalli non ferrosi	100	200	300
	<b>TOTALE</b>	<b>7.805</b>	<b>8.910</b>	<b>16.715</b>

con nota Rif/4074/14 del 10/03/2014, il Serv. 3 “Tutela Aria ed Energia” del Dipartimento IV – Provincia di Roma relativamente all’autorizzazione per l’emissione in atmosfera rilasciata con D.D. 5563 del 09/09/2009, ha trasmesso il parere di competenza alla modifica presentata;

### **VERIFICATO CHE**

con la produzione e trasmissione della documentazione e dei pareri predetti, non dovendo acquisire ulteriori pareri necessari per il rilascio dell’autorizzazione di modifica sostanziale ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 alla ditta “DUEMME S.r.l.”, per l’impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi sito in Località Piombinara - foglio 5 particella n. 120 Comune di Colleferro (RM) per una redistribuzione ed aumento dei quantitativi dei rifiuti trattati, è possibile considerare conclusa e chiusa positivamente la relativa Conferenza dei Servizi;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

### **DETERMINA**

di rilasciare Nulla Osta alla modifica sostanziale ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. 27/98 dell’Autorizzazione D.D. N. 4210/2009 e successiva modifica, alla ditta “DUEMME S.r.l.”, P. IVA e C.F. 09796331008, sede legale Viale Trastevere 173 - 00153 Roma, per l’impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi sito in Località Piombinara - foglio 5 particella n. 120 nel Comune di Colleferro (RM) per un aumento dei quantitativi dei rifiuti trattati come da tabella sottoindicata e per una diversa distribuzione delle aree di lavorazione come da elaborato grafico “Tav. unica” datata 12 giugno 2013 a firma del tecnico Geom. Domenico Baldo quale parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione, che sostituisce il corrispondente elaborato tecnico di cui all’autorizzazione N. 4210/2009 come successivamente modificata.



La presente autorizzazione costituisce anche autorizzazione alla modifica sostanziale per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs.152/06 e s.m.i.

## TIPI E QUANTITATIVI DI RIFIUTI AUTORIZZATI IN INGRESSO

L'impianto è autorizzato alla gestione dei seguenti rifiuti:

<b>CER</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Quantità (t/a) ed operazione di gestione: attività R13 - R4</b>	<b>Quantità (t/a) ed operazione di gestione: attività esclusiva R13</b>	<b>Quantità (t/a) TOTALE</b>
110501	zinco solido	20	80	100
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi	105	100	205
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	300	300	600
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi	20	50	70
120199	rifiuti non specificati altrimenti - alluminio	100	150	250
120199	rifiuti non specificati altrimenti - rame	100	150	250
120199	rifiuti non specificati altrimenti - ottone	100	150	250
120199	rifiuti non specificati altrimenti - ferro e acciaio	100	150	250
150104	imballaggi metallici	100	100	200
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	200	200	400
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	300	500	800
170401	rame, bronzo, ottone	1500	1500	3000
170402	alluminio	1750	1750	3500
170403	piombo	1000	1100	2100
170404	zinco	100	100	200

170405	ferro e acciaio	1000	1000	2000
170406	stagno	10	30	40
170407	metalli misti	800	800	1600
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	100	500	600
191203	Metalli non ferrosi	100	200	300
	<b>TOTALE</b>	<b>7.805</b>	<b>8.910</b>	<b>16.715</b>

## QUANTITA' RIFIUTI AUTORIZZATA E CAPACITA' MASSIMA DI STOCCAGGIO ISTANTANEO PRESSO L'IMPIANTO

La quantità annua di rifiuti da sottoporre a messa in riserva e/o lavorazione è fissata in 16.715 tonnellate e la capacità massima complessiva di stoccaggio istantaneo assomma a 423 tonnellate (R13).

## OPERAZIONI DI GESTIONE AUTORIZZATE

L'autorizzazione è rilasciata per le attività di gestione di messa in riserva e trattamento di rifiuti speciali non pericolosi. La società svolge presso l'impianto in questione le seguenti attività di gestione dei rifiuti (allegato C del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.):

Attività di recupero

- a) R13 = Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- b) R4 = Riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici.

## Rifiuti e sostanza od oggetti (ex m.p.s.) in uscita dall'impianto

Rifiuti derivanti dal processo di gestione dei rifiuti in entrata trattati presso l'impianto:

CER	DESCRIZIONE	Attività successiva svolta presso terzi (D.Lgs. n. 152/06)
191201	Carta e cartone	R13-R3
191204	Plastica e gomma	R13-R3
191205	Vetro	R13-R5
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06	R13-R3

**Rifiuti autoprodotti da gestirsi in deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183 comma bb) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.**

CER	Descrizione
-----	-------------

150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose e contaminati da tali sostanze
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose
130111*	Oli sintetici per circuiti idraulici
080318	Toner per stampe esauriti
160601*	Batterie al piombo
160107*	Filtri dell'olio

## PRODOTTI FINITI

CER	Caratteristiche merceologiche secondo la normativa tecnica di settore	Quantita' previste (tonn/anno)
Metalli ferrosi	Conforme al Regolamento UE 333/2011	1400
Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	Conforme alle specifiche UNI, CECA ed EURO	4450
Alluminio	Conforme al Regolamento UE 333/2011	1850

## GARANZIE FINANZIARIE

La ditta prima della messa in esercizio, dovrà depositare a favore della Provincia di Roma le garanzie finanziarie di legge, nel rispetto di quanto stabilito nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 239/2009 e s.m.i., pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 17 del 07/05/2009 - Supplemento ordinario n. 73 (Parte I e II).

La durata della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 4210 del 26/09/2009 e s.m.i., maggiorata di 2 anni, e dovrà essere prestata per un importo complessivo pari ad € **120.350/00**.

Ai sensi della D.G.R. 239/08, prima della messa in esercizio dell'impianto, l'istante dovrà presentare il certificato di collaudo delle opere realizzate. Solo a seguito di tale presentazione, l'Amministrazione Provinciale rilascerà entro trenta giorni la presa d'atto, decorsi i quali si riterrà positivamente acquisita.

## PRESCRIZIONI

La ditta "DUEMME S.r.l." in riferimento alle emissioni diffuse dovrà rispettare quanto previsto nell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera rilasciata dal Dip. IV- Servizio 3 "Tutela aria ed energia"- con D.D. 5563 del 09/09/2009.

La ditta dovrà rispettare quanto prescritto dalla Regione Lazio - Area VIA e VAS - con Determinazione N. A01448 del 27/02/2013.

Dovrà, inoltre, rispettare le seguenti prescrizioni:

- garantire idonee procedure di verifica per i codici a specchio CER 160212, 160216 e 170411 al fine di escludere il carattere di pericolosità;
- fornire le certificazioni analitiche delle gomme di risulta provenienti dalle operazioni di spellacavi, al fine di verificare l'eventuale pericolosità derivante dalla possibile presenza di metalli;
- garantire l'integrità della pavimentazione delle aree interne ed esterne all'impianto;
- assicurare l'efficacia del sistema di captazione e trattamento delle acque di prima pioggia;
- garantire la separazione dei flussi dei materiali in ingresso, in funzione dei rispettivi CER e delle operazioni previste (R13 e R4), nonché la separazione dei flussi dei materiali in uscita dall'impianto, mantenendo distinte le aree destinate alle sostanze od oggetti (ex MPS), ai rifiuti autoprodotti dalla Società e ai rifiuti generati dal processo di gestione dei materiali in ingresso all'impianto;
- provvedere al monitoraggio delle acque sotterranee, con cadenza annuale, al fine di consentire la valutazione nel tempo dello stato delle acque sotterranee.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 184-ter - *Cessazione della qualifica di rifiuto*- del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dal REGOLAMENTO (UE) N. 333/2011 DEL CONSIGLIO del 31 marzo 2011 recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio la Ditta dovrà soddisfare tutte le condizioni indicate nel suddetto Regolamento quando i rottami di ferro, acciaio e alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio, cessano di essere considerati rifiuti.

In particolare, la ditta dovrà:

- stilare, per ciascuna partita di rottami metallici, una dichiarazione di conformità in base al modello di cui all'allegato III del Regolamento;
- trasmettere la dichiarazione di conformità al detentore successivo della partita di rottami metallici e conservare una copia della suddetta dichiarazione (che può essere stilata in formato elettronico) per almeno un anno dalla data del rilascio mettendola a disposizione delle autorità competenti che la richiedano;
- applicare un sistema di gestione della qualità atto a dimostrare la conformità ai criteri di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento;
- qualora uno dei trattamenti di cui al punto 3.3 dell'allegato I o al punto 3.3 dell'allegato II sia effettuato da un detentore precedente, assicurarsi che il fornitore applichi un sistema di gestione della qualità conforme alle disposizioni dell'articolo 6 del Regolamento.

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 184-ter - *Cessazione della qualifica di rifiuto* - del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dal Regolamento 25 giugno 2013, n. 715/2013/UE, recante i criteri che determinano quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio la Ditta dovrà soddisfare tutte le condizioni indicate nel suddetto Regolamento quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti.

In particolare, la ditta dovrà:

- stilare, per ciascuna partita di rottami di rame, una dichiarazione di conformità in base al modello di cui all'allegato II del Regolamento;
- trasmettere la dichiarazione di conformità al detentore successivo della partita di rottami di rame e conservare una copia della suddetta dichiarazione (che può essere stilata in formato elettronico) per almeno un anno dalla data del rilascio mettendola a disposizione delle autorità competenti che la richiedano;
- applicare un sistema di gestione della qualità atto a dimostrare la conformità ai criteri di cui

all'articolo 3 del Regolamento;

- qualora uno dei trattamenti di cui al punto 3.3 dell'allegato I sia effettuato da un detentore precedente, assicurarsi che il fornitore applichi un sistema di gestione della qualità conforme alle disposizioni dell'articolo 5 del Regolamento.

Si precisa che la tabella indicata nella sezione PLANIMETRIA GENERALE POST-OPERAM - "Tav. unica pratica n. 14061", datata 12 giugno 2013 a firma del tecnico Geom. Domenico Baldo - è sostituita da quella indicata nel presente atto nella sezione "TIPI E QUANTITATIVI DI RIFIUTI AUTORIZZATI IN INGRESSO".

Per quanto non modificato dal presente atto resta fermo il rispetto delle condizioni richiamate nei Decreti Dirigenziali N. 4210 del 26/09/2009 e successiva modifica N. 2602 del 24/5/2012 rilasciati dal Servizio 1 "Gestione Rifiuti" - Dipartimento IV.

Il presente atto è rilasciato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e non esonera la società dall'acquisizione di altre autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari al corretto svolgimento dell'attività in questione.

Il presente provvedimento sarà consegnato alla ditta, e comunicato alla Regione Lazio, all'ARPA Lazio, al Comune di Colferro, all'ASL RM G, al Catasto dei rifiuti di cui all'articolo 189 del D.Lgs. 152/06, attraverso il Catasto telematico e secondo gli standard concordati con ISPRA, per i relativi adempimenti di competenza.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR del Lazio entro 60 giorno dall'avvenuta notifica oppure ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**  
**Ing. Claudio VESSELLI**